



Prot. Gen. n. 0019709/2021

**VERBALE DI RIUNIONE del 19/03/2021**

Sono presenti:

Nome e Cognome	Ruolo
Massimo Lombardo	Direttore Generale – DG
Anna Gerola	Direttore Amministrativo - DA
Camillo Rossi	Direttore Sanitario - DS
Annamaria Indelicato	Direttore Sociosanitario - DSS
Daniela Totera	Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza az.le - RPCT

**Argomenti trattati:**

Condivisione e analisi Piano Triennale Prevenzione corruzione e Trasparenza 2021-2023, come da 1^ proposta presentata con Nota Prot. n.0014475 del 02/03/2021 dalla RPCT.

**ANTICORRUZIONE**

In via preliminare la RPCT illustra schematicamente alla Direzione Strategica la metodologia applicata al processo di elaborazione e adozione del Piano Anticorruzione aziendale, la cui pubblicazione sul web per la preliminare 'Consultazione pubblica' si è conclusa (cfr. Avviso Pubblico Prot. n.00011271 del 17/02/2021).

➤ **Esame proposta di aggiornamento dell'ANALISI DEI RISCHI:**

Per il 2021 è stata avviata sperimentalmente – in ottemperanza agli indirizzi ANAC di cui al PNA 2019 - l'applicazione graduale della metodologia con un approccio di natura 'qualitativo' nella fase di analisi e ponderazione del rischio, comunque ispirata agli strumenti tipici del *risk assessment*, (riferimento alla norma UNI ISO 31000:2010 - Principi e Linee Guida per la Gestione del Rischio).

Il cambio di metodologia prospettato, intende porre l'attenzione sull'utilizzo di tecniche 'qualitative', basate su valori di giudizio soggettivo (individuazione dei c.d. '*fattori abilitanti*'), nonché sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.

Per una migliore riuscita della nuova metodologia, è auspicabile una **formazione specifica** verso i settori delle aree a rischio interessati, per la quale è obiettivo della RPCT per l'anno in corso promuoverne un evento ad hoc – compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza da covid-19 -, affiancato nella parte organizzativa dall'esperienza e supporto dell'Ufficio Formazione aziendale.

Richiama le comunicazioni inoltrate ai Responsabili delle strutture interessate e oggetto di analisi del rischio secondo la policy aziendale, nonché le raccomandazioni loro fornite attraverso la diffusione degli atti di indirizzo A.N.AC. -, da ultimo la recente Delibera n.1064 del 13/11/2019;

Sono inserite a regime nel 'Registro rischi' le attività territoriali subentrate per effetto della Riforma del SSR dalla disciolta ASL di Brescia, che sotto il profilo del rischio anticorruzione sono riferite a:

- **Area Dipendenze – SERT nell'ambito del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;**
- **Commissioni e Collegi medici dell'UOC Medicina Legale Territoriale;**
- **Servizio Unificato Assistenza Protetica e Integrativa (S.U.P.I.),**

quest'ultima per effetto della organizzazione definita dalla D.G.R. n.X/6917 del 24/07/2017.

Come per gli anni precedenti, il Piano 2021-2023 contiene tutte le aree che A.N.A.C. raccomanda di ricomprendere fra quelle a maggiore rischio, sia *generale* (contratti pubblici, incarichi e nomine, gestione delle



entrate, delle spese e del patrimonio) che *specifiche* (attività libero-professionale, farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni, gestione contenzioso, gestione servizio funerario), con evidenza nella proposta di Registro così proposta.

La RPCT richiama ai presenti alcune attività che Regione Lombardia/Organi di controllo regionali ritengono di particolare rilievo e per le quali se ne conferma la presenza nella proposta di PTPCT 2021-2023:

- **Procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili** (ex D.G.R. n.491 del 2/8/2018 - Sub-Allegato C 'Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. 50/2016), (cfr. 'Regole di sistema 2020' ex D.G.R. n.XI/2672/2019)  
Area a rischio UOC Approvvigionamenti e Tecnico-Patrimoniale

Trattandosi di ambito rientrante nella sezione CONTRATTI delle aree a rischio 'generale' e rilevato l'obiettivo da parte dell'Osservatorio regionale di ridurre costantemente il ricorso alle suddette tipologie di negoziazioni, la RPCT ha raccomandato agli Uffici interessati di effettuare anche per il 2021 **specifiche analisi dei processi riferiti a queste tipologie di affidamento**, procedendo alla loro mappatura secondo la metodologia propria dell'Azienda, tenendo conto:

- dei contenuti/traccia delle Linee guida regionali già diramate con la D.G.R. n.491/2018,
  - delle Linee Guida ANAC (n.8) sull'argomento con propria Delibera n.950 del 13/9/2017, ivi richiamate;
  - della distinzione fra 'esclusività' e 'infungibilità' come là definite;
  - della conseguente e delicata questione dei dispositivi medici;
  - dell'esplicitazione espressa nei provvedimenti autorizzativi aziendali dei motivi a supporto del ricorso a detti acquisti;
  - del monitoraggio periodico alla Direzione Strategica/Regione Lombardia di sintetica reportistica, con inoltro per conoscenza anche all'RPCT aziendale;
  - del ricorso il più possibile (almeno per beni standard) alle centrali di acquisto e a gare aggregate,
- con l'obiettivo di pervenire contestualmente ad una disciplina organica sulla materia e nello stesso tempo assolvere al debito informativo regionale.

- **Sponsorizzazioni in sanità**, ambito a rischio per i suoi effetti e ricadute in eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, sul quale RL ha fornito indirizzi specifici con il supporto di ARAC, ora ORAC (cfr. Linee guida RL del 24/01/2019) e in ragione dell'aggiornamento e conseguente applicazione del Regolamento aziendale (cfr. Decreto n. 1048 del 25/11/2019)  
Area a rischio per tutte le Direzioni Mediche dei P.O. aziendali compreso il DSMD;

Con l'intento di recepire specifica raccomandazione di cui alla Delibera ORAC n.18 del 21/12/2020 in materia di:

- **Attività Libera professione intramoenia e gestione delle liste di attesa**,  
Area a rischio dell'Ufficio Libera Professione e convenzioni attive,

si intende acquisire espressamente la misura di trattamento '**verifica periodica del rispetto dei volumi delle prestazioni**' secondo la disciplina vigente (cfr. indirizzi nazionali, regionali – D.G.R. XI/3540/2020 - e regolamentari – art.4 regolamento ASST), attraverso l'inserimento di detto processo nel 'Registro dei rischi'.

-----

La Direzione Strategica prende atto di quanto sopra, confermando in tal modo il lavoro di "osservazione" e analisi delle attività aziendali più sensibili a misure di trattamento secondo la policy anticorruzione, compresi i profili di responsabilità riferiti agli ambiti della rete territoriale e delle funzioni/strutture coinvolte.

Condivide sia la valenza dell'avvenuto coinvolgimento della società civile attraverso la *pubblicità* sul sito web della ASST della presente Proposta di Piano, al fine di acquisire ogni utile contributo esterno, sia l'attenzione sull'interesse che Regione Lombardia pone alla policy della Legge n.190/2012, nonché il conseguente effetto dell'integrazione con altri strumenti di programmazione, (in primis le 'Regole di sistema'), fino alla metodologia regionale di valutazione degli stessi Direttori Generali (cfr. fase 3 della metodologia).

In particolare, la Direzione Strategica:

- (\*) conferma per il 2021 l'importanza di sviluppare progressivamente la più larga condivisione delle misure da intraprendere, tenendo conto di una stretta integrazione con ogni altra politica aziendale di miglioramento organizzativo, rivolta al raggiungimento di altrettanto rilevanti finalità istituzionali: (es. **maggior efficienza a favore dei servizi offerti all'utenza, tenendo conto dei piani di riordino ospedalieri dovuti all'emergenza da covid-19, tutt'ora in corso, riqualificazione del personale, incremento delle capacità tecniche e conoscitive**);
- (\*) rilancia l'importanza e l'utilizzo ove possibile dell'**informatizzazione dei flussi e delle procedure**



(es. attuale 'piattaforma PagoPA') e di **'banche dati'** per alimentare la pubblicazione dei dati ex D.Lgs. 33/2013;

- (\*) in materia di 'conflitto di interessi', intende potenziare i **controlli sulle autodichiarazioni** rese dagli interessati nelle procedure che le prevedono, unitamente ad una attività di preventiva informazione/formazione dei dipendenti;

#### ➤ **Esame REGISTRO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI.**

Risulta sostanzialmente in linea con l'indirizzo ANAC di individuare azioni mirate a contenere/abbassare il rischio di corruzione sui processi aziendali individuati.

Le tipologie di rimedi ivi indicati riconducono frequentemente sia al **Codice di comportamento aziendale** (che ha favorito - introducendo specifiche prescrizioni tipiche di una Azienda a connotazione sociosanitaria - il ricorso a misure di trattamento più appropriate, direttamente connesse ad effetti di natura disciplinare), sia a **livelli di controllo ulteriori** al 1° e 2° livello, sia a **misure di trasparenza**. Alcuni settori beneficiano dello strumento della certificazione secondo le norme ISO, al fine di tendere al miglioramento continuo delle performance qualitative.

E' intenzione dell'RPCT aggiornare la **procedura delle segnalazioni-whistleblower**: allo stato, non sempre viene utilizzata in modo appropriato, in quanto in alcuni casi gli eventi segnalati esulano dalle funzioni attribuite dalla legge.

La Direzione Strategica raccomanda di avvalersi di ogni strumento/meccanismo di controllo/ e di monitoraggio a disposizione, tenendo conto delle caratteristiche di appropriatezza, fattibilità e misurabilità proprie delle misure di trattamento da introdurre per ciascuna area a rischio, compresa - ove possibile - la **rotazione ordinaria del personale** secondo i recenti indirizzi A.N.AC. (cfr. Allegato 2 al PNA 2019).

E' in itinere la definizione/aggiornamento di importanti Documenti strategici aziendali disciplinanti:

- **Aspetti procedurali, amministrativi ed economici degli studi clinici aziendali, nell'ambito della Convenzione con l'Università degli Studi;**
- **L'adozione degli atti amministrativi e delle deleghe di funzione;**

Si è in attesa dell'avvio dell'iter per la predisposizione del nuovo **POAS**, necessario all'ASST per definire il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, attraverso il quale sarà possibile realizzare obiettivi strategici - compresa la policy anticorruzione - finalizzati all'ottimizzazione delle proprie risorse.

Il Direttore Generale ricorda l'applicazione della **normativa in materia di antiriciclaggio**, introdotta anche in questa Azienda ex D.M. Ministero dell'Interno 25/09/2015. Si raccomanda di proseguire nell'attività di sensibilizzazione alla corretta interpretazione e verifica, in particolare, degli indici di anomalia, da ultimo ex Provvedimento UIF del 23/4/2018, tenendo anche conto dell'attenzione da parte di Regione Lombardia posta al riguardo, in primis sul tema della formazione (cfr. webinar promossi in partnership con ANCI Lombardia in materia di anticorruzione e antiriciclaggio).

#### ➤ **SEZIONE TRASPARENZA**

La RPCT illustra preliminarmente lo stato dell'arte dell'attuale modalità organizzativa per alimentare la sezione web 'Amministrazione Trasparente'.

Dall'introduzione degli obblighi di pubblicità disposti dal D.Lgs. n.33/2013, si conferma una progressiva consapevolezza dell'importanza di tali adempimenti, alcuni dei quali coincidenti con altri disposti normativi - nazionali e regionali - che sempre più tendono a far confluire in un unico canale di pubblicità/banca dati gli specifici debiti informativi a carico di ogni Azienda del sistema regionale/nazionale:

- pubblicità 'bandi gare e contratti' (cfr. Codice appalti ex D.Lgs. n.50/2016);
- pubblicità 'Piano Nazionale Esiti' (cfr. Legge di stabilità 2016 - obblighi in materia di standard di qualità);
- pubblicità 'Tabelle elenchi consulenti e collaboratori/incarichi ai dipendenti' con indicazione di oggetto, durata, compenso dell'incarico, cv e dichiarazione assenza conflitto di interesse, comunicate alla Funzione pubblica - flusso PerLAPA (cfr. art. 53, c. 14, D.lgs. n.165/2001);
- pubblicità 'Relazione annuale eventi avversi/dati relativi ai risarcimenti erogati' (cfr. Legge n.24/2017);
- alimentazione banca dati 'BDAP' sulle opere pubbliche;
- liste di attesa, correlate ai tempi di attesa come da flussi periodici regionali;
- pubblicità censimento annuale Parco autovetture (cfr. Circolare D.P.C.M. 25/09/2014);
- 'Registro accesso civico' (cfr. D.Lgs. n.33/2013).

A seguito degli effetti dell'emergenza covid-19 e con il fine di favorire la conoscibilità delle erogazioni liberali



ricevute dalle Aziende pubbliche mediante le raccolte fondi, è stato implementato un nuovo obbligo di pubblicità ex art.99 del D.L. n.18/2020, cui questa ASST si è conformata mediante la pubblicazione nella sezione 'Amministrazione Trasparente' – sottosezione 'Altri contenuti – Dati ulteriori', dei dati di interesse, periodicamente alimentati dal settore detentore del dato (UOC Bilancio e Risorse).

Tutti i settori aziendali interessati - indicati nella "Griglia della trasparenza" - sono costantemente impegnati nell'alimentazione degli obblighi di pubblicazione sul web: la trasparenza è ritenuta pertanto sempre più strumento efficace anche per dare pubblica evidenza dell'intera attività aziendale.

Massima attenzione viene posta alle implicazioni in materia di **privacy** (cfr. Direttiva comunitaria n. 2003/98/CE e D.Lgs. n. 36/2006 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD 679/2016), come pure all'evoluzione della nota questione '**Pubblicazione dati economico-patrimoniali dei dirigenti**'.

La RPCT conferma anche per il 2021 di acquisire da parte di ciascun Responsabile/detentore del dato secondo la rappresentazione della Griglia ANAC, specifica **attestazione** del corretto e puntuale assolvimento degli **obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013**, da acquisire agli atti e a valere in occasione delle verifiche periodiche di competenza del Nucleo di Valutazione delle prestazioni.

La stessa, garantisce piena disponibilità verso i settori maggiormente impegnati negli obblighi di pubblicità; offrendo ogni supporto necessario (periodiche note diffuse ai singoli Uffici aziendali), anche in ragione dell'attività di controllo effettuata sulla sezione web da parte del Nucleo di Valutazione.

-----

Al termine dell'analisi della proposta di PTPCT, il Direttore Generale ritiene ribadire l'importanza di:

- (\*) **potenziare gli strumenti di controllo interni**, anche per le verifiche sulle dichiarazioni autocertificate in materia di assenza 'conflitto di interessi';
- (\*) proseguire **nell'innalzamento del livello qualitativo della formazione erogata, anche in materia di antiriciclaggio**;
- (\*) in tema di **Trasparenza**, potenziare laddove possibile **l'informatizzazione del flusso per la pubblicazione in 'Amministrazione Trasparente'**;
- (\*) avvalersi dello strumento delle **Performance aziendali** per meglio integrare le misure di trattamento al rischio anticorruzione con gli altri sistemi presenti in Azienda.

Chiede pertanto alla RPCT di tenerne conto nella proposta definitiva del PTPCT.

#### Decisioni prese:

La Direzione Strategica recepisce sostanzialmente la metodologia seguita per l'aggiornamento 2021 del PTPCT. Constata una generale consapevolezza da parte delle strutture aziendali della rilevanza assunta dalle tematiche/adempimenti della L. n.190/2012 sulle numerose attività istituzionali, pur raccomandando comunque l'impegno a tendere verso un costante e progressivo miglioramento qualitativo nella scelta delle *'misure di trattamento'*. Ciò contribuisce al successo e quindi al pieno consenso del Piano, analogamente al bisogno di garantire a tutti i settori aziendali - per il tramite della RPCT - il supporto conoscitivo e informativo necessario per una sua piena attuazione.

Pone particolare attenzione alle indicazioni sopra riportate (\*), a valere quali **'obiettivi strategici'** per il 2021. Il Direttore Generale si riserva di visionare ulteriormente il Documento definitivo, stante la conclusione della *'consultazione pubblica'* sul sito web, cui seguirà la sua adozione nei prossimi giorni.

#### Inviato a:

<b>Direttore Generale</b>	(*) F.to Dott. Massimo Lombardo
<b>Direttore Amministrativo</b>	(*) F.to Dott.a Anna Gerola
<b>Direttore Sanitario</b>	(*) F.to Dott. Camillo Rossi
<b>Direttore Sociosanitario</b>	(*) F.to Dott.a Annamaria Indelicato

La Verbalizzante  
(\*) F.to Daniela Totera

(\*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, c.2 D.L. n.39/1993.